



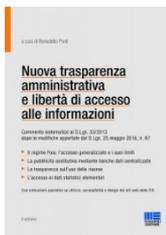
# **Centro Studi di Informatica Giuridica di Ivrea Torino**

**Cyberbullismo: strumenti di tutela dei ragazzi di fronte al Garante della privacy**

[www.csigivreatorino.it](http://www.csigivreatorino.it)

28 ottobre 2017, Linux day 2017, Ivrea

Avv. Mauro Alovisio, Dott. Paolo Passadori



# Csig di Ivrea-Torino



Il Centro Studi di Informatica Giuridica di Ivrea-Torino è **un' associazione indipendente senza finalità di lucro interdisciplinare attiva dal 2005** (rivolta a giuristi, informatici, psicologi, professori, studenti, giornalisti, etc.)

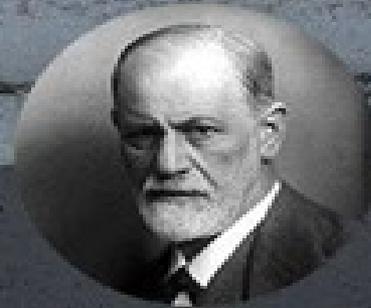
Mission: aggiornamento professionale, informazione, approfondimento dell'evoluzione dell'ICT e dell'innovazione e dell'impatto sui diritti, trasparenza on line e partecipazione

Aderisce alla **Coalizione per le competenze digitali promossa da Agid**, ha un blog <http://csigivreatorino.it> ed un Comitato Scientifico di magistrati, professori universitari e professionisti

Ha partecipato alle consultazioni on line in materia di privacy, diritto di autore cyberbullismo, open data, crowdfunding, open data e trasparenza, videosorveglianza e droni, wi-fi e software libero, violenza on line e pari opportunità e a conferenze nazionali (Festiva di Internet di Pisa, Smau Milano)

# Csig, bullismo e cyberbullismo

- consultazione su codice di autoregolamentazione in materia di cyberbullismo (gennaio 2014 )
- convegno sul cyberbullismo presso università degli Studi di Torino (febbraio 2014)
- consultazione sulla Buona Scuola con contributo su pari opportunità e bullismo
- contributo sul nuovo disegno di legge in materia di cyberbullismo
- organizzazione convegni, seminari con istituto Avogadro, Cesedi, tavola Valdese, Centro Sereno Regis, corsi di formazione per docenti e forze di polizia
- progetto social media e cyberbullismo e adesione alle competenze digitali Agid
- pubblicazione di articoli su riviste specializzate ed ebook in materia di competenze digitali
- partnership con altre associazioni, audizioni, partecipazioni a bandi



**“I mestieri più difficili in assoluto sono nell’ordine il genitore, l’insegnante e lo psicologo.”**

SIGMUND FREUD



# Bullismo

Che cos'è il bullismo ?

- “uno studente è oggetto di azioni di bullismo, ovvero è prevaricato o
- vittimizzato, quando viene esposto, ripetutamente nel corso del tempo, alle azioni offensive messe in atto da parte di uno o di più compagni”.
- Dan Olweus
- Tre elementi **costitutivi e contestuali** :
- a) un'aggressione, fisica o verbale
- b) la ripetizione dei comportamenti nel tempo
- c) uno squilibrio di potere o di forza
- Se non ci sono questi elementi non siamo di fronte ad

# Gli albori di un nuovo mondo

- Nessuna distinzione fra off line e on line
- Nuova concezione del tempo e dello spazio
- Sempre connessi
- Impatto sul mondo educativo, della scuola, del lavoro, sull'organizzazione della società

# La nuova legge in materia di cyberbullismo

La Camera dei Deputati in data 29 maggio 2017 ha approvato il testo definitivo sul cyberbullismo, ed il 3 giugno scorso è stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Legge 29 maggio 2017 n. 71 recante *“Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo”*, **prima in Europa sul tema.**

Legge importante in quanto mette al centro i ragazzi nell’ottica di **prevenzione, tutela ed educazione.**

Introduce nel nostro ordinamento per la prima volta la **definizione** di Cyberbullismo.

Prevede nuovi strumenti **di tutela dei minori e di responsabilizzazione degli autori** di episodi di cyberbullismo.

Nuovi ruoli (es. previsione del **referente** in materia di cyberbullismo per o

Avv. Mauro  
Alovisio

nuova governance.

# La nuova legge in materia di cyberbullismo

2. Ai fini della presente legge, per «**cyberbullismo**» si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica,

nonché la **diffusione di contenuti** on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il **cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.**

Attenzione: **carenti i profili della ripetizione dei comportamenti nel tempo e dello squilibrio di potere o**

## Procedura di oscuramento (art. 2)

La legge prevede nuovi strumenti di tutela dei minori in quanto consente agli stessi di chiedere l'**oscuramento**, la **rimozione** o il **blocco di contenuti**, a loro riferiti e diffusi per via telematica che ritengono essere atti di cyberbullismo (ad esempio: la diffusione online di video offensivi).

La legge prevede una procedura di tutela a due fasi:

- una prima fase con il titolare del trattamento dei dati o gestore del sito internet o social media, il quale deve rispondere entro **24 ore** e provvedere entro le successive **48**.
- e una seconda fase, nel caso di inadempimento o impossibilità di individuazione degli stessi di fronte al Garante privacy, che deve provvedere entro **48 ore**.

siamo in presenza di una Doppia coda? È un meccanismo efficace? Vedremo nei prossimi mesi l'applicazione della norma!

# Il pericolo censorio e la doppia segnalazione

- ▣ La vecchia formulazione permetteva a «**chiunque**» di accedere alla procedura, stravolgendo le finalità della legge.
- ▣ Appello del Centro Studi di informatica giuridica di Ivrea Torino e proteste dal panorama giornalistico internazionale in quanto rappresentava una minaccia alla libertà di espressione *online*.
- ▣ Modifica del testo e circoscrizione della procedura ai soli minorenni.
- ▣ Ulteriore problematica: la vecchia formulazione prevedeva che ci si potesse rivolgere **contemporaneamente** a Garante e gestore.

# Modello per la segnalazione di episodi di bullismo

Modello semplificato

## Modello per segnalare episodi di bullismo sul web o sui social network e chiedere l'intervento del Garante per la protezione dei dati personali

Con questo modello si può richiedere al Garante per la protezione dei dati personali di disporre il blocco/divieto della diffusione online di contenuti ritenuti atti di cyberbullismo ai sensi dell'art. 2, comma 2, della legge 71/2017 e degli artt. 143 e 144 del d.lgs. 196/2003

### INVIARE A

Garante per la protezione dei dati personali  
indirizzo e-mail: [cyberbullismo@gpdp.it](mailto:cyberbullismo@gpdp.it)

**IMPORTANTE** - La segnalazione può essere presentata direttamente da un chi ha un'età maggiore di 14 anni o da chi esercita la responsabilità genitoriale su un minore.

### CHI EFFETTUA LA SEGNALEZIONE?

(Scegliere una delle due opzioni e compilare TUTTI i campi)

<input type="checkbox"/> Mi ritengo vittima di cyberbullismo e <b>SONO UN MINORE CHE HA COMPIUTO 14 ANNI</b>	Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a Via/piazza Telefono E-mail/PEC
<input type="checkbox"/> Ho responsabilità genitoriale su un minore che si ritiene vittima di cyberbullismo	Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a Via/piazza Telefono E-mail/PEC  <b>Chi è il minore vittima di cyberbullismo?</b> Nome e cognome Luogo e data di nascita Residente a Via/piazza

1

### IN COSA CONSISTE L'AZIONE DI CYBERBULLISMO DI CUI TI RITENI VITTIMA?

(Indicare una o più opzioni nella lista che segue)

- |   |   |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> pressioni  | <input type="checkbox"/> alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali (es: qualcuno ha ottenuto e diffuso immagini, video o informazioni che mi riguardano senza che io volessi, ecc.) |
| <input type="checkbox"/> aggressione  | <input type="checkbox"/> qualcuno ha diffuso online dati e informazioni (video, foto, post, ecc.) per attaccare o ridicolizzare me, e/o la mia famiglia e/o il mio gruppo di amici  |
| <input type="checkbox"/> molestia   |   |
| <input type="checkbox"/> ricatto  |   |
| <input type="checkbox"/> ingiuria   |   |
| <input type="checkbox"/> denigrazione   |   |
| <input type="checkbox"/> diffamazione   |   |
| <input type="checkbox"/> furto d'identità (es: qualcuno finge di essere me sui social network, hanno rubato le mie password e utilizzato il mio account sui social network, ecc.) |   |

### QUALI SONO I CONTENUTI CHE VORRESTI FAR RIMUOVERE O OSCURARE SUL WEB O SU UN SOCIAL NETWORK? PERCHÉ LI CONSIDERI ATTI DI CYBERBULLISMO?

(Inserire una sintetica descrizione - **IMPORTANTE SPIEGARE DI COSA SI TRATTA**)

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### DOVE SONO STATI DIFFUSI I CONTENUTI OFFENSIVI?

- sul sito internet (è necessario indicare l'indirizzo del sito o meglio la URL specifica)
- \_\_\_\_\_
- su uno o più social network (specificare su quale/i social network e su quale/i profilo/i o pagina/e in particolare)
- \_\_\_\_\_
- altro [specificare]
- \_\_\_\_\_

2

Se possibile, allegare all'e-mail immagini, video, ~~documenti~~, e/o altri elementi informativi utili relativi all'atto di cyberbullismo e specificare qui sotto di cosa si tratta.

- 1) \_\_\_\_\_
- 2) \_\_\_\_\_
- 3) \_\_\_\_\_

### HAI SEGNALETO AL TITOLARE DEL TRATTAMENTO O AL GESTORE DEL SITO WEB O DEL SOCIAL NETWORK CHE TI RITENI VITTIMA DI CYBERBULLISMO RICHIEDENDO LA RIMOZIONE O L'OSCURAMENTO DEI CONTENUTI MOLESTI?

- Sì, ma il titolare/gestore non ha provveduto entro i tempi previsti dalla Legge 71/2017 sul ~~cyberbullismo~~ (allego copia della richiesta inviata e altri documenti utili);
- No, perché non ho saputo/potuto identificare chi fosse il titolare/gestore

### HAI PRESENTATO DENUNCIA/QUERELA PER I FATTI CHE HAI DESCRITTO?

- Sì, presso \_\_\_\_\_;
- No

Luogo, data

Nome e cognome

Informativa ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali

3

## **Ammonimento ex art. 7**

1. Prima di proporre denuncia o querela per: ingiuria, diffamazione, minaccia e trattamento illecito di dati personali.
2. Procedimento amministrativo attraverso il quale il Questore ammonisce il cyberbullo.

### **Problematiche:**

2. Ingiuria abrogata.
3. Diffamazione e trattamento illecito di dati sono reati perseguibili d'ufficio.
4. Effetti dell'ammonimento.

# Referente anticyberbullismo

Art.4

Ogni istituto scolastico, nell'ambito della propria autonomia, individua fra i docenti **un referente con il compito di coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto del cyberbullismo**, anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché **delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanile presenti sul territorio.**

Pietra angolare del sistema?

Formazione interdisciplinare?

Risorse e strumenti?

## Luci e aspetti da migliorare

La legge in esame ha il merito di costituire un ottimo punto di partenza nel percorso di prevenzione del cyberbullismo e di definire una strategia di intervento con la previsione, in ogni scuola, della figura del referente anticyberbullismo avente il compito di coordinare le iniziative in materia, momenti di peer-education, rafforzamento della formazione dei docenti e sottolineare l'importanza dell'educazione all'utilizzo consapevole delle nuove tecnologie

• Tra gli elementi critici della legge si segnala la definizione di cyberbullismo che rischia di ricomprendere comportamenti estranei al fenomeno, l'esiguità dei fondi previsti e la mancanza degli strumenti di tutela per i ragazzi di età inferiori ai 14 anni: aspetti questi che, tuttavia, ben possono

# Per approfondire

Ilenia Alagna; *Cyberbullismo, Nuove tutele per i minori sul web e il ruolo del Garante privacy*, *Quotidiano giuridico* settembre 2017

Mauro Alovisio, Giovanni Maria Gallus, Francesco Micozzi “*Cyberbullismo alla luce della legge 29 maggio 2017, n. 71*” edizione Dike, settembre 2017 con prefazione della prima firmataria della legge Prof. ssa Elena Ferrara

Mauro Alovisio, *Il modello del Garante privacy per i casi di cyberbullismo*, *Diritto e Giustizia*, Giuffrè, 2017, agosto 2017

Alovisio M., Moiso S., *La nuova legge in materia di cyberbullismo*, *Il danno alla persona*, 2017  
Mauro Alovisio (curatore) " *Stalking, atti persecutori, cyberbullismo e tutela dell'oblio*", Ipsoa, luglio 2017 Prove - Tecniche investigative - Reati e processo - Danni - Strategie e modulistica extraprocessuale. Aggiornato con la Legge 29 maggio 2017, n. 71

Mauro Alovisio, *I nostri dati personali e la rete*, in “*Educare ai tempi di Internet*”, Edizione Elledici, Torino, 2010

Mauro Alovisio., *Il Cyberbullismo: scenari e profili giuridici ed il tentativo di codice di autoregolamentazione* in «*La rete ed il fattore conoscenza* » a cura di Marzano F. Montegione S. , Pietrafresa E., Edizione Wister, 2014

Alovisio M., *Le Linee guida su bullismo e cyberbullismo*, *Quotidiano giuridico*, Ipsoa, 2015

Bruschi B. Iannacone A, Quaglia R. , *Crescere Digitali*, Aracne, 2011

Pennetta, A.L, *La responsabilità giuridica per atti di bullismo*, Giappichelli, 2014

# Grazie per attenzione!

Avv. Mauro Alovisio – Dott. Paolo Passadori

slide edite con licenza creative commons

per approfondimenti:

[paolo.passadori@gmail.com](mailto:paolo.passadori@gmail.com)

LinkedIn: Paolo Passadori

-